

## FaciliTO, da 10 anni incubatore d'impres

*Il progetto Barriera di Milano sarà presentato ai cittadini, commercianti e artigiani nel corso di un'assemblea pubblica mercoledì 9 marzo alle 20.30 nella sede della Circoscrizione 6, via San Benigno 22*

FaciliTO è un programma di finanziamento alle piccole e micro imprese commerciali e artigianali per favorire l'insediamento di nuove attività economiche (svolge una funzione di incubatore diffuso) e sostenere quelle già esistenti. Il piano offre, inoltre, una serie di servizi alle imprese: check up dell'attività, aiuti per migliorare il business, istituzione di un soggetto di promozione del territorio, creazione di percorsi preferenziali per l'accesso al credito.

Questa mattina è stata presentata l'esperienza di dieci anni di progetti, realizzati grazie alla legge 266/97, partendo da alcuni piani in cantiere: Barriera di Milano e Basso San Donato. L'attività è stata illustrata dal vicesindaco Tom Dealessandri e dagli assessori al Commercio e Attività produttive e alle Politiche per l'integrazione, Alessandro Altamura e Ilda Curti. Barriera di Milano è finalizzato a promuovere e sostenere piani d'investimento nel territorio della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano, Regio Parco, Falchiera, un'area vasta dove vivono 50 mila abitanti) nella zona tra corso Venezia, via Gottardo e Sempione, via Bologna, corso Vigevano e Novara. L'azione, cui sono stati destinati 88-9mila euro (139mila euro per i servizi di incubazione, 750mila per le agevolazioni alle imprese) si inserisce nel Piano Integrato di Sviluppo Urbano "Urban - Barriera di Milano". L'obiettivo è la riqualificazione della città attraverso interventi sul territorio (strade,

case), azioni a sostegno dello sviluppo economico e all'occupazione, attività di accompagnamento sociale e culturale. Un "sostegno intensivo" è previsto per gli investimenti che saranno realizzati nel borgo storico di Barriera di Milano, che si caratterizzano per il livello di eccellenza artigianale o per i risvolti occupazionali, sociali, culturali o ambientali. Gli uffici stanno definendo l'avviso pubblico per poter usufruire dei servizi di incubazione diffusa e per l'accesso alle agevolazioni economiche. Il progetto sarà avviato il 15 marzo con una novità: Urban 3 avrà una sua sede presso lo sportello Facilito in corso Palermo 122, che inaugurerà la sua attività nella stessa giornata. A Basso San Donato, una fetta della Circoscrizione 4 con una popolazione di 13mila abitanti - tra corso Tassoni, Fiume Dora, corso Regina Margherita, corso Principe Oddone, corso Rosai, via Treviso - è stata avviata una collaborazione con la Cartiera (Centro protagonismo giovanile To&Tu della Città), che ha consentito l'apertura di uno sportello informativo - due pomeriggi alla settimana - a servizio delle aziende. Gli imprenditori potranno avere chiarimenti dai funzionari del Comune e dai consulenti del progetto Facilito. Il progetto mira a sostenere attività commerciali e produttive, promuovere il commercio cosiddetto di vicinato (panetteria, latteria, drogheria) e creare sinergie con le trasformazioni in atto nell'area circostante. Al piano sono stati destinati 350mila euro. "Per i progetti speciali della Città - ha spiegato Altamura - presentati questa mattina l'assessorato sta valutando la predisposizione di una delibera per sostenere l'attività di bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, pani-

noteche e osterie, in deroga alla legge regionale sulla monetizzazione dei parcheggi". Facilito, ideato dal settore Sviluppo economico della Città, è stato sviluppato nell'ambito degli *Interventi per lo sviluppo imprenditoriale nelle aree di degrado urbano delle città metropolitane* finanziati dal mini-

**I numeri di Facilito** A Torino sono stati destinati (a partire dal 1998) 26 milioni di euro, che ad oggi hanno finanziato sei programmi ordinari e tre integrativi. Con i primi cinque programmi sono state sovvenzionate 881 imprese per un totale di 14 milioni di euro, sviluppando investimenti pari a 28 milioni di euro. Con le economie prodotte sono stati realizzati 2 Programmi integrativi mirati all'offerta di servizi alle imprese per un totale di 5 milioni di euro. Le aziende che hanno ricevuto contributi con il Quinto programma sono state 183 per una somma pari a 1,6 milioni di euro, che hanno generato 4,8 milioni di investimenti. Con le disponibilità residue (989mila euro) è stato realizzato il Terzo programma integrativo con il quale si realizzeranno i progetti Barriera di Milano, Basso San Donato e Faber. Il Sesto programma, attivato nel 2009 e operativo per tutto il 2011, si è sviluppato in cinque progetti: Campidoglio (ricambio generazionale nell'artigianato e conflittualità sociale), Dina (scarsa presenza di imprenditori e degrado sociale), Nizza (emergenza per cantiere delle metropolitane), Accedo Breglio (emergenza passante ferroviario), Accedo Energia (interventi risparmio energetico). (mco)

### Il 10 marzo la giornata mondiale del rene

"Lottare per vincere" è lo slogan della giornata promossa dalla Federazione Italiana Rene e dalla Società Italiana di Nefrologia, durante la quale verranno organizzati una serie di incontri informativi e di screening gratuiti al fine di informare e sensibilizzare i cittadini sulla cura delle patologie renali e per diffondere informazioni sulla diagnosi precoce. Sono circa 2 milioni i pazienti al mondo in trattamento dialitico, 50mila in Italia. Nel nostro Paese il 60% delle persone non sanno perché i reni si ammalano, ma intanto il 10% della popolazione adulta rischia di sviluppare una malattia renale cronica. E' ancora una volta la prevenzione la miglior cura. L'importanza della prevenzione è legata al fatto che le patologie renali danno un sintomatologia molto tardiva, e quando il paziente avverte dei disturbi, nella maggior parte dei casi la funzionalità renale è già severamente compromessa. Tenere sotto controllo la propria pressione, controllare il diabete ed effettuare un esame dell'urina sono i primi consigli forniti infatti dagli esperti in occasione di questa Giornata Mondiale: la prevenzione può bloccare l'evoluzione del danno renale verso la dialisi. I reni svolgono un lavoro silenzioso ma di grande importanza. Le cause più comuni che portano all'insufficienza renale sono il diabete e l'ipertensione arteriosa. Il 72 % dei dializzati nel mondo sono pazienti diabetici o ipertesi. Il diabete - sostengono i nefrologi - si complica con il danno renale per il 40 % dei casi. Prevenire le malattie renali è un beneficio non soltanto per gli italiani, ma anche per le casse dello Stato: ogni anno dai 3 milioni e mezzo ai 5 milioni di euro vengono spesi per la dialisi di circa 50 mila nefropatici, 7 mila dei quali sono in attesa di trapianto.

Piera Villata

stero dello Sviluppo Economico con la "legge Bersani". "Grazie a al progetto Facilito - ha detto Curti - questi quartieri potranno recuperare una centralità all'interno della città". "A partire dal 2000 - ha concluso il vicesindaco Tom Dealessandri - la Città ha potuto beneficiare di risorse importanti, che hanno consentito di finanziare una serie di programmi di interventi integrati nelle aree più degradate del territorio cittadino. Grazie a questi finanziamenti abbiamo garantito lo sviluppo diffuso delle piccole e micro imprese, favorendo la crescita dell'imprenditoria e la costruzione di reti territoriali tra tutti gli attori coinvolti, con la collaborazione degli organismi associativi e di categoria".

Mariella Continisio